



INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, quante volte cerchiamo uno sguardo che scioglie i nostri pensieri di vendetta. Quante volte cerchiamo parole che liberino i grovigli del nostro cuore. Quante volte cerchiamo una voce che ci doni nuovamente una speranza.

Oggi vogliamo celebrare le cose nuove che il Signore ci dona: la strada nuova che apre per noi nel deserto dell'egoismo, la forza di lasciare ciò che ci ostacola per correre verso di lui, la potenza del perdono che fa rinascere anche quando tutto sembra essere bloccato.

Accogliamo con disponibilità la novità del Vangelo e tendiamo l'orecchio alla voce della misericordia in questa Eucaristia che iniziamo con il canto...

ATTO PENITENZIALE

Ci capita di giudicare gli altri con parole e sentenze come pietre lanciate che feriscono e possono uccidere. Ci capita di sentirci i possessori della giustizia assoluta che divide le persone in degne o meno di perdono. Ci capita di dimenticare che tutti siamo in cammino nel bene e nessuno può sentirsi arrivato. Così come siamo, umilmente chiediamo che il Signore si chini su di noi e ci doni il suo perdono.

- **Signore Gesù**, tu ascolti le nostri voci anche quando sono di accusa e di condanna.
A te diciamo [invochiamo nel canto la tua misericordia]: *Signore, pietà.*
- **Cristo Signore**, tu ti chini su di noi anche quando siamo chiusi nella nostra sufficienza, bendati dall'egoismo e assetati di dominio.
A te diciamo [invochiamo nel canto la tua misericordia]: *Cristo, pietà.*
- **Signore Gesù**, tu sei capace di liberare il nostro cuore anche quando è pieno di odio, di malizia e risentimento.
A te diciamo [invochiamo nel canto la tua misericordia]: *Signore, pietà.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Al popolo di Israele viene donata la possibilità di un nuovo cammino: il Signore, dunque, non condanna l'uomo per la sua fragilità, ma intende continuamente plasmare una nuova umanità.

II Lettura. L'incontro con Cristo accende il desiderio di correre attraverso la vita animati da quella speranza che nasce dalla liberazione di tutto ciò che ci rende schiavi e dalla gioia di una promessa di felicità.

Vangelo. Nel Vangelo, il Signore Gesù apre una donna alla possibilità di un futuro diverso, di un "dopo" nel quale lei per prima può rinascere a vita nuova. Questa apertura è resa possibile dalla bontà e dalla misericordia di Dio, il quale vuole che "il peccatore si converta e viva".

PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, fiduciosi in Colui verso il quale corriamo nel tempo del nostro cammino su questa terra, innalziamo le nostre preghiere perché il Dio della misericordia possa chinarsi su di noi e ascoltare la voce della nostra supplica. Diciamo insieme: O Signore, donaci la tua misericordia!

1. Tu conosci gli sbagli e le inadempienze della comunità cristiana. Non permettere che ceda alla tristezza o allo scoraggiamento. Ravviva l'impegno di vivere con semplicità il Vangelo di Gesù. Ti preghiamo.
2. Tu vedi quanto sia triste la prova dell'esilio, a cui sono sottomessi popoli e individui. Aiutali a credere ancora in un futuro nuovo di dignità e di libertà. Ti preghiamo.

3. Tu non ti stanchi di noi e continui a operare cose grandi. Desti le energie e le risorse migliori dei giovani perché abbiano l'audacia di cambiare il volto delle nostre città e dei nostri paesi. Ti preghiamo.
4. Tu puoi far fiorire i deserti e trasformare situazioni bloccate dall'orgoglio e dalla cattiveria. Rialza coloro che sono disperati e quanti hanno sperimentato l'umiliazione e il sopruso. Ti preghiamo.
5. Tu sai quanto sia duro il percorso dell'accoglienza e dell'integrazione. Dona a tutti noi di considerare le diversità come una ricchezza e di offrire a ognuno possibilità nuove. Ti preghiamo.

*O Dio, che non vuoi la morte del peccatore, ma che si converta e viva, accogli queste invocazioni che ti presentiamo e rendici testimoni della forza del tuo amore misericordioso.
A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. Amen.*

INTRODUZIONE AL PADRE NOSTRO

Tu, o Padre, ci inviti a rimettere i debiti ai nostri debitori perché tu per primo ci fai destinatari del tuo perdono. Donaci il pane della misericordia perché possiamo costruire insieme strade di riconciliazione. Diciamo insieme: **Padre nostro...**